

Tirreno Adriatico: dopo la fuga della Eolo-Kometa vince Merlier allo sprint

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2022



Seconda tappa abbastanza movimentata alla **Tirreno Adriatico** di ciclismo, iniziata ieri (lunedì 7) con la cronometro di Lido di Camaiore vinta da Filippo Ganna. Nella frazione odierna, con arrivo a Sovicille in provincia di Siena, **a spuntarla allo sprint è stato il belga Tim Merlier della Alpecin-Fenix** che ha preceduto l'olandese Kooij (Jumbo-Visma) e l'australiano Groves (BikeExchange). Quarto l'ex iridato Sagan e quinto Consonni, primo degli italiani.

Ganna (Ineos-Grenadier) ha **mantenuto senza grossi problemi la maglia di leader** della classifica generale davanti a Evenepoel e Pogacar e dovrebbe difenderla anche nella tappa di domani (mercoledì 9) quando il gruppo andrà da Murlo a Terni per complessivi 170 chilometri. La **frazione decisiva potrebbe essere la sesta**, da Apecchio a Carpegna con i due passaggi "horse categorie" sulla vetta del Monte Carpegna, salita cara a Marco Pantani.

La tappa ha vissuto a lungo su **un'azione con cinque uomini**, poi trasformata in un **attacco firmato dalla Eolo-Kometa. Davide Bais e Francesco Gavazzi**, i due portacolori del team varesotto impegnati nella fuga, hanno staccato gli altri tre componenti del gruppetto (Davide Gabburo e Johnatan Canaverall della Bardiani-Csf e Umberto Marengo della Drone Hopper-Androni) provando un contropiede solitario. Bais e Gavazzi sono rimasti a lungo in testa da soli, hanno resistito a un primo riavvicinamento del gruppo trainato da **Lotto-Soudal e Cofidis** ma poi sono stati ripresi quando al termine mancava una ventina di chilometri. Con questo attacco **la Eolo si è assicurata la prima maglia**

dei gran premi della montagna, che sarà sulle spalle di Davide **Bais**. *(nella foto, Maurizio Borserini)*

A quel punto ci ha provato Marc Soler della Trek-Segafredo ma l'occasione – con il gruppo praticamente compatto – era **troppo ghiotta per le squadre dei velocisti** che infatti non si sono fatti scappare l'opportunità di una conclusione allo sprint. E così nel serrato testa a testa finale (su un traguardo in leggera semicurva) **Merlier ha vinto in maniera inoppugnabile** la sua seconda tappa nella Corsa dei Due Mari dopo quella colta nel 2020.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it